

L'Unione Province lombarde (UPL), concordando sul documento UPI del maggio 2006 "Le principali proposte delle Province al Governo e al Parlamento per la XV Legislatura", nella parte "Priorità" e in particolare "Federalismo fiscale e Finanza locale", formula alcune proposte integrative, che ritiene essenziali per lo sviluppo dei bilanci delle Province lombarde e che costituiscono le

Proposte UPL per il DPEF e per la legge finanziaria 2007, in vista della riunione del Consiglio Direttivo UPI e dell'Assemblea degli Assessori al Bilancio, giovedì 15 giugno 2006 a Rimini, nell'ambito della 6^a edizione di EuroP.A. – Salone delle Autonomie locali

Per il 2006:

- rendere neutre tutte le spese conseguenti a trasferimenti regionali, indipendentemente dalla data di attribuzione;
- rimodulare le sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità 2005, attraverso un piano di rientro graduale per le Province costrette a "sforare" e con l'eliminazione delle penalizzazioni sul personale, già oggetto di altri pesanti vincoli;
- recuperare gli ecoincentivi 2004, come previsto dalla normativa che li istituiva.

Per i prossimi anni:

- superare il vincolo al tetto di spesa, modificando il patto in modo da consentire un effettivo sviluppo e il rispetto del principio costituzionale dell'autonomia di gestione delle entrate e delle spese;
- consentire alle Province di incrementare l'attuale tetto massimo del 20% sulla tariffa di base dell'IPT, con conseguente maggiore elasticità del gettito;
- assegnare alle Province reali poteri di accertamento e controllo sui tributi provinciali;
- superare l'attuale sistema di Tesoreria Unica.

Infine, per le Province (5 in Lombardia, oltre 30 nel Paese), che debbono provvedere alla restituzione di quanto non recuperato dal Ministero dell'Interno sui trasferimenti statali di qualsivoglia natura (art. 31 commi 12,13 e 14 della Legge finanziaria 2003),
prevedere

un piano di rientro della somma non ancora recuperata per il periodo 2000-2002, partendo dal residuo debito 2006 in un ulteriore periodo di 15/20 anni, eliminando, in casi specifici, il recupero del maggior gettito di IPT e RCAuto non previsto dall'art. 61 del D.lgs. 446/97.

Contestualmente, alla Regione Lombardia, UPL chiede di:

- fare il punto sullo stato di conferimento di funzioni amministrative nei confronti degli Enti locali e in particolare delle Province;
- accompagnare, alla verifica del ruolo svolto nell'esercizio delle funzioni assegnate alle Province, l'analisi dei costi sostenuti dalle amministrazioni destinatarie dei conferimenti in rapporto alle risorse trasferite, rimaste invariate dall'anno iniziale;
- valutare e misurare, di fronte ai crescenti costi di gestione, dovuti al fattore inflativo o al riconoscimento economico al personale trasferito in applicazione dei CCNL, il divario tra costi e proventi indicizzandolo, in attesa dell'effettivo compimento del federalismo fiscale.

Rimini, 15 giugno 2006